

# COMUNICATO STAMPA

## GLI ATTUARI: UN CONTRIBUTO DETERMINANTE ALLO SVILUPPO DELL'ERM

Gli Attuari sono pronti a sostenere le aziende nello sviluppo dell'ERM (*Enterprise Risk Management*) ed in particolare in tutte le fasi di quantificazione relative sia alla misurazione dei rischi che nella scelta delle strategie ottimizzanti. Questo il messaggio che il Presidente del Consiglio Nazionale degli Attuari Giampaolo Crenca ha lanciato oggi durante l'importante seminario che si è tenuto presso la *Swiss Re* a Roma con la partecipazione di alcuni *Risk Manager*, anche in rappresentanza dell'ANRA, dell'ANDAF e dell'AIIA. Bruno Flaviano, coordinatore del Gruppo di Lavoro dell'ERM dell'Ordine degli Attuari che ha organizzato il seminario, dopo aver ricordato l'attività svolta ha ulteriormente ribadito quanto enunciato dal Presidente approfondendo i concetti di base e dando il via alla prima parte dei lavori. I relatori coinvolti Roberto Muscogiuri (già Risk Manager ENEL, Attuario e membro del Gruppo di Lavoro ERM), Domenico Fumai (Risk Manager di Telecom Italia in rappresentanza di ANRA), Francesco Bellini (in rappresentanza di ANDAF) e Gianmichele Mirabelli (in rappresentanza di AIIA) hanno riportato la loro esperienza nei diversi settori economici in cui operano, evidenziando tutti l'importanza di una gestione attenta dei rischi mediante metodi quantitativi e qualitativi, adeguate strutture organizzative ed una formazione continua per ogni attore coinvolto. La seconda parte del seminario ha visto invece un confronto in una tavola rotonda su esperienze concrete maturate sul campo sia da parte degli Attuari che da parte degli operatori di mercato; si sono quindi alternate le esperienze professionali degli Attuari attraverso gli interventi di Marco Micocci, Franca Forster, Salvatore Forte e quelle dei *Risk Manager* Roberto Rentocchini (*Risk Manager* ENI), Paola Scarabotto (*Risk Manager* Groupama) e Domenico Fumai (*Risk Manager* Telecom Italia). In particolare sono emersi ulteriori aspetti quali la possibilità di acquisire la certificazione di Attuario ERM e tematiche tecniche come l'aggregazione e la correlazione dei rischi, la creazione di portafogli di rischi omogenei e di modelli di *risk management* utili a fini strategici per le diverse imprese (anche in ottica *Solvency II*).

Il Presidente del CNA, nel chiudere i lavori, ha espresso la convinzione che il seminario abbia confermato quanto la professione attuariale sia pronta per dare il proprio contributo e sostegno all'attività di *risk management* nelle aziende e quanto ciò sia ora di stimolo per l'Ordine degli Attuari per programmare ulteriori eventi e progetti volti a migliorare la conoscenza e la diffusione dell'ERM a tutti i livelli.